

COMUNE CAPOFILA PARTINICO Città Metropolitana di Palermo

SETTORE 2 SERVIZI ALLA COMUNITÀ E ALLA PERSONA

AVVISO PUBBLICO

PER LA CO- PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II. PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL PROGETTO "COMETE - SOSTENERE PASSIONI, COMPETENZE E DESIDERI" PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027, ALL'INTERNO DELLA PRIORITÀ 2 "CHILD GUARANTEE", IN RELAZIONE ALL'OBIETTIVO SPECIFICO: "PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE, COMPRESI LE PERSONE INDIGENTI E I MINORI" PER COMPLESSIVI 48 MESI FINANZIATO DAL PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021/2027 (COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA). CUP D81F26000310006

PREMESSO

- Che l'art. 3 comma 5 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. stabilisce che *"I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*;
- Che la procedura in intestazione trova copertura dal Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021/2027 (co-finanziato dall'unione europea).

RICHIAMATI

- L'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- L'art. 55 comma 3 del D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. Codice del Terzo Settore (CTS), il quale disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, stabilendo che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti [...]"*;
- La determina n. 1869 del 11/09/2026 di approvazione del presente avviso e relativi allegati cui

alla presente procedura di co-progettazione;

VISTI

- L'art. 118 della Costituzione;
- Il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- La L. n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Il DPCM del 30.03.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/2000", con particolare riferimento all'art. 7, secondo cui: "Al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi. [...]";
- La Raccomandazione UE 2017/761 della Commissione del 26 aprile 2017 sul pilastro europeo dei diritti sociali;
- Il D.lgs. n. 117 del 03.07.2017 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e le "Linee Guida sul rapporto tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore", approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che chiariscono definitivamente i confini degli istituti di co-programmazione e co-progettazione, integrando ed interpretando le disposizioni di cui agli art. 55-57 del Codice del Terzo Settore, di cui al D.M. del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021;
- La sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020, che ha sancito il passaggio dalla logica della concorrenza a quella dell'amministrazione condivisa nei rapporti tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore;
- La L. 241/1990 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- La L. R. 22/1986 e ss.mm.ii. "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia";
- L'art. 6 del D.lgs. n. 36/2023 "Nuovo Codice dei Contratti", il quale prevede che, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al Codice del Terzo settore e che gli stessi non rientrano nel campo di applicazione del Codice dei Contratti.

L'Amministrazione Comunale di Partinico intende attivare un procedimento per la co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. (CTS) per la gestione integrata del Progetto ComeTe, Programma Nazionale Inclusion e Lotta alla Povertà 2021/2027 (co-finanziato dall'unione europea).

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi in applicazione del CTS trova giustificazione nel riconoscimento del valore che il Comune di Partinico attribuisce alle realtà del Terzo Settore, quale insieme di soggetti in grado di ben sostenere le logiche di sviluppo del sistema dei servizi socio-assistenziali.

Il Comune riconosce il particolare ruolo degli ETS i quali, perseguendo finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale, possono esercitare un importante ruolo nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di

sussidiarietà orizzontale, venendo coinvolti nella co-progettazione, gestione e realizzazione di specifiche progettualità, in quanto soggetti portatori di interessi convergenti con quelli dell'Amministrazione, in assenza di un rapporto sinallagmatico tra Comune ed ETS, tipico invece dei rapporti contrattuali.

La procedura intende dunque valorizzare l'apporto degli ETS di cui al CTS, coerentemente con la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020 e secondo le definizioni delle "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore" adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021.

Il ricorso al sistema della co-progettazione di cui all'art. 55 CTS è motivato dalla necessità di sostenere e sviluppare pratiche di prossimità per il sostegno ai contesti quotidiani di vita dei bambine/i e adolescenti favorendo percorsi di benessere, cura, salute della persona attraverso una valutazione multidimensionale che esita nella realizzazione di un progetto personalizzato con obiettivi condivisi e definiti.

In quest'ottica il Comune di Partinico intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti operanti sul territorio. Infatti, la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi e degli interventi di inclusione sociale si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni.

Per le premesse sopra indicate descritte che costituiscono parte integrante del presente atto, si rende noto che viene pubblicato il seguente

AVVISO

1. FINALITÀ E OGGETTO

Con il presente Avviso Pubblico il Comune di Partinico intende avviare una procedura di co-progettazione volta alla gestione integrata del **Progetto ComeTe PN inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, all'interno della priorità 2 "child guarantee"**, volto alla sperimentazione di interventi per l'attivazione di dispositivi socio-educativi in favore di bambine, bambini e adolescenti, residenti nel territorio del DS 41 (Partinico, Balestrate, Borgetto, Camporeale, Giardinello Montelepre, San Cipirello, San Giuseppe Jato, Trappeto) Comune capofila Partinico.

Destinatari diretti del presente Avviso sono 60 bambine/i, ragazzi e ragazze tra i 6 e i 17 anni, che vivono in condizioni di povertà educativa, fragilità sociale e/o in situazioni di particolare vulnerabilità socioeconomica, seguiti dai servizi sociali territoriali o a questi segnalati, per i quali verrà individuato un intervento personalizzato di supporto e accompagnamento in risposta a specifici bisogni.

Destinatari indiretti sono le famiglie dei/le bambini/e coinvolti/e, i professionisti delle equipe multidisciplinare, gli operatori del territorio, la comunità locale nonché le istituzioni e i servizi territoriali.

Il progetto di che trattasi dovrà essere garantito per l'intera durata del servizio, ossia quarantotto (48) mesi.

La co-progettazione ha per oggetto la definizione di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore (ETS) individuati in conformità ad una procedura di selezione pubblica.

All'ETS selezionato tramite il presente Avviso sarà richiesto, al termine della co-progettazione, la sottoscrizione di una specifica Convenzione finalizzata allo svolgimento delle attività contenute e descritte nel Progetto definitivo di servizio, redatto e condiviso da questo Ente a seguito delle fasi operative della stessa. In generale, si tratta di una sperimentazione nazionale finalizzata a realizzare

interventi che, nell'ambito del sistema integrato dei servizi sociali, promuovano l'inclusione e l'integrazione delle persone di minore età che vivono in contesti di fragilità e vulnerabilità socio-economica, valorizzando i desideri, le passioni e le competenze dei minorenni coinvolti. La sperimentazione prevede la messa a disposizione di un **dispositivo socio-educativo** costituito da un accompagnamento educativo e dalla disponibilità di servizi, beni e strumenti finalizzati ad assicurare la partecipazione alla vita sociale, educativa, culturale, artistica, sportiva di bambine/i e adolescenti e superamento della povertà educativa e digitale.

2. INDICAZIONI PROGETTUALI E AMBITI TEMATICI

2.1 Le proposte progettuali dovranno essere formulate sulla base delle indicazioni ed aree di intervento contenute nel presente Avviso, per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi del Ds 41, come di seguito specificate:

- garantire l'accompagnamento e la presa in carico della persona di minore età e della famiglia attraverso la prestazione professionale di un operatore qualificato con funzioni socio-educative;
- garantire la disponibilità di servizi, beni e strumenti finalizzati ad assicurare la partecipazione alla vita sociale, educativa, culturale, artistica, sportiva di bambine/i e adolescenti, contrastare la povertà educativa e digitale, valorizzando desideri, competenze e passioni;
- assicurare la presa in carico integrata dei nuclei familiari più fragili;
- coinvolgere la rete di supporto composta da servizi, famiglia, scuola, enti del terzo settore con cui si attiva il percorso.

L'ETS partecipante alla presente procedura di co-progettazione dovrà garantire i principi di protezione e salvaguardia dei bambini/e dal rischio di abusi e maltrattamenti, e all'approccio pedagogico con cui si interviene nell'ambito delle doti educative, a tutela dei destinatari dell'intervento.

Tra gli elementi di valutazione verranno inoltre tenuti in considerazione:

- a) la capacità di lavorare in rete;
- b) le competenze socio-educative e pedagogiche, in particolare in relazione al coinvolgimento di soggetti fragili;
- c) le capacità gestionali e amministrative.

Costituiscono valore aggiunto l'offerta di attività integrative che favoriscano la continuità e la sostenibilità del percorso socio-educativo.

A tal fine, l'Ente dovrà avvalersi di personale in possesso di adeguate competenze professionali, esperienza e qualificazione e nello specifico di educatori socio pedagogico e/o di operatori qualificati con funzione socio-educativa che avranno il compito di accompagnare il minorenne nel suo percorso con un impegno continuativo (mediamente 20 ore mensili), per monitorare da vicino l'evoluzione del percorso, mantenere un confronto con il case manager, minorenne, la famiglia, il fornitore ed eventuali altri enti coinvolti (scuola, ecc.) sull'andamento del percorso e fornire supporto in caso di eventuali difficoltà o necessità di rimodulare o integrare.

Con riferimento alle Linee di attività si specifica che:

- **la linea 1** "Coordinamento del progetto" è di competenza esclusiva del ATS Comune di Partinico capofila, con la possibilità di avvalersi di esperti esterni/professionisti e non oggetto del presente avviso;
- **la linea 2** "Attivazione di percorsi socio-educativi" suddivisa in due sotto-linee di attività che costituiscono il dispositivo di servizi "minimo" da assicurare ai destinatari coinvolti:
 - **sottolinea 2.1.** Accompagnamento dell'Educatore sociopedagogico/operatore qualificato con funzioni socio-educative;

- **sottolinea 2.2.** Fornitura di beni e servizi.

Linea 2 – Attivazione di percorsi socio-educativi

Oggetto della presente linea è l'attività finalizzata all'individuazione delle persone di minore età destinatarie dirette dell'intervento e individuazione ed erogazione, del dispositivo in favore di bambine/i e adolescenti che vivono in condizioni di povertà educativa, fragilità sociale e/o in situazioni di particolare vulnerabilità socio-economica, seguiti dai servizi territoriali o a questi segnalati e la cui attività rimane a carico dell'ATS di raccordo con i servizi sociali professionali dei Comuni del distretto e con incarico all'ETS di definire il Piano educativo individualizzato (PEI) per i quali verrà individuato un intervento personalizzato di supporto in risposta a specifici bisogni.

Il dispositivo socio-educativo, ovvero lo strumento di accompagnamento individualizzato a disposizione dei servizi sociali territoriali, rivolto a bambine/i e adolescenti tra i 6 e i 17 anni, viene definito sulla base sia dei loro bisogni che delle loro propensioni, interessi e passioni e deve in particolare:

- garantire l'accompagnamento e la presa in carico della persona di minore età e della famiglia attraverso la prestazione professionale di un operatore qualificato con funzioni socio-educative;
- garantire la disponibilità di servizi, beni e strumenti finalizzati ad assicurare la partecipazione alla vita sociale, educativa, culturale, artistica, sportiva di bambine/i e adolescenti, contrastare la povertà educativa e digitale, valorizzando desideri, competenze e passioni;
- assicurare la presa in carico integrata dei nuclei familiari più fragili;
- coinvolgere la rete di supporto composta da servizi, famiglia, scuola, enti del terzo settore con cui si attiva il percorso.

Si prevede che il dispositivo della dote socioeducativa si concentri su tre ambiti tematici (macro-aree):

1. **Diritto allo studio**, mediante la fornitura di beni essenziali e funzionali a sostenere il percorso scolastico e la frequenza alle attività didattiche (acquisto testi scolastici, kit scolastici, ticket mensa, trasporti ecc.)
2. **Conoscere e sperimentare**, offrendo la possibilità di frequentare attività extra-scolastiche, quali ad esempio attività sportive, artistiche, corsi di lingua o informatica, corsi di musica, attività di aggregazione, attività socioeducative, corsi di teatro, ecc. ovvero di acquistare i beni e le attrezzature funzionali.
3. **Aprire i propri orizzonti**, offrendo la possibilità di conoscere altre realtà con cui confrontarsi (ad es. partecipazione a esperienze educative estive/campo estivo, viaggi di istruzione, esperienze culturali, visite musei, abbonamenti teatrali, ecc.)

I percorsi previsti dal dispositivo socio-educativo potranno avere la durata di 12 mesi o in casi eccezionali di 24 mesi con accordo tra educatore e case manager del minore.

L'individuazione del destinatario del dispositivo socio-educativo può essere un minorenne già in carico ai servizi sociali o un "nuovo accesso", una volta che il caso sia stato valutato positivamente per l'accesso al supporto socio-educativo, il Case Manager (assistente sociale con funzione di Case Manager strutturalmente in servizio presso gli ATS) avvia un confronto con il nucleo familiare, favorendone l'avvicinamento e l'inclusione nel sistema di presa in carico.

Pertanto, la Linea 2 prevede due diverse tipologie di attività, descritte nei seguenti paragrafi:

Sottolinea 2.1 - Accompagnamento socio-educativo: Educatore sociopedagogico/Operatore qualificato con funzioni socio-educative

La presenza dell'Educatore socio pedagogico/Operatore qualificato con funzioni socio-educative è finalizzata ad integrare il punto di vista del Case Manager, supportarlo nella realizzazione dell'intervento e di facilitare la comunicazione tra servizi sociali, minorenni, famiglia, fornitori ed eventuali altri enti coinvolti (scuola, altre associazioni, ecc.). Il/la minorenne individuato/a viene associato/a ad Educatore sociopedagogico/Operatore qualificato con funzioni socio-educative, che accompagnerà il bambino/a o ragazzo/a lungo il percorso previsto.

Il Case Manager, in collaborazione con l'Operatore, supporta il bambino/a o adolescente e la sua famiglia nella definizione di un percorso individualizzato, analizzando le aspirazioni, potenzialità e bisogni del bambino/a o adolescente dal punto di vista socio-educativo. Questa fase si concluderà con la definizione condivisa di un percorso, descritto attraverso un Piano Educativo Individualizzato (**PEI**), costruito con il coinvolgimento attivo del minorenne e della sua famiglia. Il percorso può concretizzarsi, oltre che nell'accompagnamento, anche attraverso la fornitura di uno o più beni e/o servizi, afferenti almeno a due dei tre ambiti tematici (macro-aree) rappresentati nel grafico seguente e, laddove necessario/opportuno, l'ambito aggiuntivo opzionale trasversale del Benessere psicosociale.

Una volta individuato il dispositivo, il Case Manager compila, in collaborazione con l'educatore/operatore, la scheda qualitativa al T0 (Tempo Zero), che raccoglie informazioni anagrafiche, dettagli sul percorso, obiettivi educativi e la situazione iniziale del minorenne rispetto alle quattro dimensioni della povertà educativa tracciate dalla Teoria delle capabilities (*dimensione emotiva /sociale* "Apprendere per essere" prendersi cura di sé, fiducia in sé stessi, capacità di gestione dei conflitti, riconoscimento e rispetto delle regole comuni nei diversi ambienti); *dimensione delle relazioni sociali* "Apprendere per vivere assieme" relazioni con i pari, Capacità di collaborare con gli altri, rapporti con la famiglia o chi ne ha affidamento, relazioni con gli adulti di riferimento; *dimensione delle abilità* "Apprendere per comprendere" capacità di lettura, abilità matematiche, capacità espressive scritte, capacità espressive orali; e *dimensione della opportunità* ("Apprendere per conoscere il mondo" accesso all'informazione, accesso alle opportunità educative, conoscenza delle opportunità della comunità in cui vive, senso di appartenenza ad una comunità).

Il contenuto operativo del dispositivo e le forniture di beni e servizi connesse, vengono definite in un contesto partecipativo e condiviso. Nella fase finale viene sottoscritto il Patto Educativo e ha ufficialmente inizio il percorso.

L'Educatore socio pedagogico/operatore qualificato con funzioni socio-educative avrà il compito di accompagnare il minorenne nel suo percorso con un impegno continuativo (mediamente 20 ore mensili), per monitorare da vicino l'evoluzione del percorso, mantenere un confronto con il case manager, minorenne, la famiglia, il fornitore ed eventuali altri enti coinvolti (scuola, ecc.) sull'andamento del percorso e fornire supporto in caso di eventuali difficoltà o necessità di rimodulare o integrare. Come già sopra specificato, ricade nell'organizzazione delle attività dei singoli Beneficiari la distribuzione dell'impegno degli operatori, fatta salva la necessità di garantire un impegno medio di 20 ore mensili. L'operatore dovrà altresì partecipare al monitoraggio intermedio e finale attraverso incontri con il Case Manager, la famiglia, il/la destinatario/a e altri eventuali soggetti della rete territoriale.

Inoltre a distanza di almeno sei mesi dalla conclusione del percorso al destinatario dell'intervento sarà richiesto di compilare un questionario finale di valutazione al fine di raccogliere gli esiti raggiunti in termini di risultati educativi.

Sottolinea 2.2 - Fornitura di beni e servizi

A corredo delle attività di accompagnamento socio-educativo completa il percorso individuato la fornitura di beni e servizi a favore delle/i bambine/i e adolescenti per attività connesse ai seguenti ambiti tematici (macro-aree):

1. **Diritto allo studio:** eventuali integrazioni alla fornitura di materiali scolastici ed informatici, al pagamento di rette scolastiche e/o servizi mensa, al pagamento mezzi di trasporto per raggiungere la scuola, partecipazione a gite scolastiche, supporto allo studio specializzato e strumentazioni specifiche per BES/DSA, l'iscrizione a corsi professionalizzanti per ragazzi dai 16 anni, ecc.

2. **Conoscere e sperimentare:** iscrizione e partecipazione a corsi e kit sportivi (corsi annuali di calcio, nuoto, pallavolo ecc.), corsi e kit artistici (musica, teatro, fotografia e relative strumentazioni come strumenti musicali, fotocamera, ecc.), corsi di lingua, corsi di informatica e relative certificazioni, ecc.

3. **Aprire i propri orizzonti:** partecipazione a centri estivi e campi estivi residenziali (campus vela, campo avventura, ecc.), viaggi studio all'estero, viaggi d'istruzione, esperienze culturali e di volontariato, abbonamenti a musei, cinema e/o teatri, partecipazione a gare o tornei, ecc..

Nell'ambito dei servizi possono essere attivati, se necessario, in modo complementare e non sostitutivo con quanto già offerto dal SSN, percorsi volti al Benessere psicosociale (ambito aggiuntivo opzionale trasversale). A questo fine, il Case Manager, in collaborazione con l'educatore operatore, definisce la possibile fornitura del bene e/o servizio per caratteristiche e tipologia, in base alle opportunità del territorio e ai bisogni specifici del minore e della famiglia.

Per ciascun destinatario devono essere obbligatoriamente attivati almeno due dei tre ambiti tematici soprarichiamati; può invece essere presente o meno, a seconda delle necessità di ciascun destinatario, l'ambito aggiuntivo opzionale trasversale del Benessere psicosociale. Sarà necessario, inoltre, dimostrare l'attivazione dei citati ambiti, secondo le condizioni sopra indicate, per ciascun destinatario preso in carico, nell'arco dell'intero periodo di accompagnamento, sia esso di 1 o 2 anni

2.2 Le proposte progettuali dovranno essere redatte utilizzando un numero massimo di cinque fogli A4 e dovranno inoltre descrivere:

- La tipologia di modello gestionale di progetto in relazione alle funzioni di direzione, coordinamento e monitoraggio;
- Le modalità di sviluppo delle attività;
- Le modalità di coinvolgimento di altri Soggetti del Terzo Settore.

Le proposte progettuali dovranno riguardare solo ed esclusivamente la Linea 2 (Attivazione di percorsi socio-educativi) con sottolinea 2.1 e 2.2.

3. DURATA DEL PROGETTO

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione e gestione delle attività, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Partinico ed il Soggetto selezionato, avrà una durata complessiva di quarantotto (48) mesi dalla sottoscrizione della convenzione con presunta data di avvio da Ottobre 2026 ed in ogni caso dalla data di avvio concordata con il Comune capofila Partinico in fase di co-progettazione.

Per garantire la continuità gestionale è previsto l'eventuale esercizio della facoltà di rinnovo per uguale periodo, a discrezione ed a insindacabile giudizio del Comune capofila del DS41, senza che ETS possa vantare alcuna ulteriore pretesa, qualora la stessa dovesse essere rifinanziata.

4. SOGGETTI PROPONENTI

Le proposte progettuali possono essere presentate da tutti gli ETS, sia in qualità di proponente singolo,

sia in Associazione temporanea di scopo o d'impresa (ATS/ATI), consorzi, raggruppamenti temporanei comunque denominati, ecc. (art. 4 d.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.) interessati alla partecipazione, che siano iscritti ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore e presenti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), **il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore** (d.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.), e che abbiano comprovata esperienza nella gestione e conduzione di servizi e interventi dedicati alla tipologia di beneficiari destinatari della presente co-progettazione. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa.

L'esperienza dovrà essere resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attraverso apposite dichiarazioni del legale rappresentante del soggetto richiedente e comprovata da certificati di regolare esecuzione di servizi resi per PP.AA..

4.1 Requisiti Generali

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica, al momento della presentazione delle proposte e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, qualora concordate, dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- Non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94-98 del D.lgs. n. 36/2023;
- Possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura;
- In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda, i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti ETS in forma associata. Nella domanda di partecipazione presentata da una ATS/ATI, il possesso dei requisiti e delle condizioni di cui ai punti sopra riportati, deve essere dichiarato dal legale rappresentante del soggetto Capofila dell'ATS/ATI. Alla domanda di partecipazione presentata dalle ATS/ATI devono essere allegate le dichiarazioni di intenti per la costituzione dell'ATS/ATI, firmate dai legali rappresentanti di tutti gli enti che compongono l'ATS/ATI. Le dichiarazioni presentate devono essere rese dai legali rappresentanti di tutti gli enti che compongono l'ATS/ATI.

4.2 Requisiti Specifici

- Iscrizione al registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 sia in qualità di proponente singolo, sia in Associazione temporanea di scopo (ATS), consorzi, raggruppamenti temporanei comunque denominati;
- Iscrizione alla Camera di Commercio della provincia in cui l'Impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello stato di appartenenza, per le attività pertinenti con l'oggetto del presente avviso. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.

445/2000, con la

- quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione con le relative motivazioni e copia dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali si possano evincere inequivocabilmente che il servizio oggetto del presente affidamento rientra nelle finalità del soggetto concorrente ed i titolari di cariche e/o qualifiche del medesimo;
- Iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 26 della L.R. 22/86, alla sezione "Minori" o in albo analogo se concorrente residente in altra regione. Nel caso di Associazione temporanea di scopo (ATS), consorzi, raggruppamenti temporanei comunque denominati l'iscrizione e/o autorizzazione deve essere posseduta dall'esecutore;
- Dichiarazione che il fatturato globale di impresa relativo agli ultimi tre esercizi antecedenti alla data di presentazione dell'offerta sia pari almeno all'importo del finanziamento € 771.670,80 (2023-2024-2025)
- Possedere un fatturato complessivo negli ultimi tre anni - antecedenti alla data di presentazione dell'istanza – per servizi identici o analoghi in favore di minori non inferiore al mento alla metà
- dell'importo del finanziamento (€385.835,40) per conto di pubbliche amministrazioni. Deve essere indicato il committente, l'oggetto del servizio, il periodo di effettuazione dei servizi medesimi e l'importo del corrispettivo netto e, nel caso i servizi siano stati svolti nell'ambito di un raggruppamento di soggetti, la quota riferita al soggetto concorrente.

I fatturati sopra indicati, sono richiesti a prova della solidità dei partecipanti alla procedura di co-progettazione, per garantire un corretto svolgimento del servizio tenuto altresì conto che trattasi di servizi alla persona di cui deve essere garantita la continuità.

Nell'ipotesi di Associazione temporanea di scopo (ATS), consorzi, raggruppamenti temporanei comunque denominati, il fatturato deve essere posseduto dal consorzio comunque denominato nel loro complesso. Deve essere indicato il committente, l'oggetto del servizio, il periodo di effettuazione dei servizi medesimi e l'importo del corrispettivo netto e, nel caso i servizi siano stati svolti nell'ambito di un raggruppamento di soggetti, la quota riferita al soggetto concorrente.

4.3 Esclusioni

La mancanza anche di una sola delle condizioni o dei requisiti tra quelli sopra elencati e/o indicati nei riferiti allegati comporta l'esclusione del soggetto dalla presente istruttoria.

5. RISORSE PROGRAMMATE

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi e degli interventi oggetto del presente Avviso, il Comune di Partinico nella qualità di Capofila del DS41si avvarrà delle seguenti risorse:

5.1 Risorse umane

- Responsabile del Settore 2 Servizi alla Comunità e alla Persona, con funzione di RUP di progetto
- Assistenti Sociali Ufficio Piano del DS41 con funzioni di case manager
- Personale amministrativo afferente al Settore 2 Servizi alla Comunità e alla Persona, per gli

adempimenti amministrativi di progetto

5.2 Risorse economiche

Le risorse economiche messe a disposizione dal DS 41 – Comune capofila Partinico, **Progetto ComeTe PN inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, all'interno della priorità 2 "child guarantee", al netto delle risorse destinate per il coordinatore e somme a disposizione dell'Amministrazione sono quantificate in complessivi €.706.684,80 di cui €.522.072,00 per costo personale e €.184.612,80 per n. 60 doti, servizi/spese varie**

Tali risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990, a fronte della rendicontazione delle spese sostenute nei termini e nelle modalità definiti dalla convenzione e per i quali l'ETS, sin dalla partecipazione al presente avviso si impegna a sostenere le spese e a rendicontarle secondo tutto quanto previsto dalle relative disposizioni Ministeriali e relative linee guida.

5.3 Piano economico-finanziario

Il piano economico-finanziario andrà redatto secondo il format di cui all'**Allegato B** al presente Avviso.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LORO AMMISSIBILITÀ

Per partecipare alla selezione i soggetti proponenti dovranno predisporre e inviare la seguente documentazione:

- **Documento d'Identità**, in corso di validità, del legale rappresentante dell'ETS (o del delegato);
- **Domanda di partecipazione**, redatta secondo il Format **Allegato A** al presente Avviso, compilata e firmata dal legale rappresentante o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura) unitamente alle dichiarazioni richieste Allegato A.2 Protocollo d'intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale);
- **Proposta progettuale (Allegato C)**; max 5 pagine), compilata e firmata dal legale rappresentante o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
- **Piano economico-finanziario**, redatto secondo il Format **Allegato B** all'Avviso, compilato e firmato dal legale rappresentante o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura).

Le proposte con i relativi allegati dovranno pervenire al **Comune di Partinico** esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.partinico.pa.it **entro e non oltre le ore 12:00 del 24.09.2026**

L'oggetto della PEC deve contenere la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE GESTIONE DEL PROGETTO "COMETE - SOSTENERE PASSIONI, COMPETENZE E DESIDERI" PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate. Ovvero,

saranno escluse le domande:

- a) Pervenute oltre il termine di scadenza;
- b) Presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente articolo 4;
- c) Mancanti in tutto o in parte delle informazioni richieste dal presente Avviso e/o non corredate da tutta la documentazione di cui al presente articolo 6. Si raccomanda l'utilizzo dei format allegati al presente Avviso;
- d) Le domande provenienti da caselle di posta non certificata non verranno prese in considerazione.

7. MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA

La procedura, nel rispetto delle Linee Guida di cui al D.M. n. 72 del 31 marzo 2021, si svolgerà in tre fasi distinte:

1. Selezione dell'ETS ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del progetto definitivo di servizio e del relativo budget;
2. Co-progettazione condivisa, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
3. Stipula della convenzione.

FASE 1 - Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto definitivo di servizio, nel rispetto delle indicazioni Ministeriali dettate per la misura oggetto di avviso.

L'Organizzazione partner sarà individuata nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi relativi alla parte progettuale e di qualità e nella parte delle risorse, secondo le modalità di cui al successivo Articolo 10.

Detta fase si concluderà entro il 15/10/2026

FASE 2 – Co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Amministrazione procedente ed i responsabili tecnici dell'ETS partner selezionato, attraverso una serie di incontri in presenza e/o *on line*. La procedura prenderà come base il progetto presentato e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i programmi del Comune e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- Definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- Definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
- Definizione del costo delle diverse prestazioni.

Detta fase si concluderà entro il 31/10/2026;

FASE 3 - Stipula della convenzione tra il Comune e l'ETS selezionata,

Detta che avverrà entro il 30/11/2026, fatti salvi imprevisti.

Le date sopra indicate non sono in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione procedente

All'ETS selezionato potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della fase 2), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Nella convenzione saranno previsti, tra l'altro:

- Oggetto e durata;
- Progetto definitivo, con le modalità di direzione, gestione e organizzazione (mediante apposito allegato prodotto dall'ETS/Organizzazione partner);
- Impegni della Organizzazione del Terzo Settore e gli impegni del Comune;
- Le modalità di rimborso;
- Le cause di risoluzione della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione, ove previste, sono a carico della ETS selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Il Comune di Partinico si riserva in qualsiasi momento:

- Di chiedere alla Organizzazione partner, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni o all'emersione di nuovi bisogni;
- Di disporre la cessazione di alcuni dei servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

In entrambi i casi al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E SELEZIONE DEGLI ETS AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE

8.1 Commissione di valutazione

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, la documentazione trasmessa sarà esaminata da una commissione valutatrice nominata dal Responsabile del Settore 2 Servizi alla Comunità e alla Persona.

8.2 Verifiche

La commissione valutatrice procederà, per le sole domande pervenute entro il termine temporale previsto, alla verifica della regolarità formale delle domande presentate e delle relative auto-dichiarazioni e/o documenti allegati rese/presentati dai soggetti interessati.

La Commissione pubblicherà sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.partinico.pa.it sezione Avvisi l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e l'elenco delle domande dichiarate inammissibili e/o irricevibili, quest'ultimo con le relative motivazioni, con valore di notifica ai soggetti interessati.

8.3 Criteri di valutazione e punteggi

I punteggi attribuiti alle proposte progettuali pervenute saranno attribuiti dalla Commissione di valutazione delle candidature.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla base dei criteri di seguito specificati per un **punteggio massimo attribuibile pari a 60/60**

A) Conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità

Criteri di valutazione	Sub-peso	Punteggio massimo
Conoscenza degli specifici problemi sociali nell'ambito dell'area minori, attraverso la documentata esperienza nella presa in carico di minori con particolare riferimento alla fascia di età tra 6 e 17 anni- ed alla conoscenza del contesto sociale e dei bisogni dell'ambito territoriale .Con indicazioni di eventuale rete di rapporti già stabiliti dal partecipante, anche attraverso convenzioni, collaborazioni, partenariato, servizi attivati e pertinenti con il servizio di che trattasi. (comprovati da atti sottoscritti e allegati all'istanza)	Insufficiente punti 0	Max 9 punti
	Sufficiente punti 3	
	Buona punti 6	
	Ottima punti 9	

B) Modalità di realizzazione del progetto

Criteri di valutazione	Sub-peso	Punteggio massimo
Qualità della proposta progettuale Il progetto dovrà contenere in modo chiaro e distinguibile: 1. modalità di organizzazione, gestione del servizio e delle attività; 2. metodologia d'intervento e descrizione delle tecniche operative per la gestione del progetto; 3. indicazione di obiettivi e risultati da raggiungere; 4 Capacità della proposta di sviluppare un sistema integrato e di rete; 5. sviluppo di attività in collaborazione con l'associazionismo locale;	Insufficiente punti 0	Max 33 punti
	Sufficiente punti 9	
	Buono punti 18	
	Distinto punti 27	
	Ottimo punti 33	

C) Proposte migliorative aggiuntive

Criteri di valutazione	Sub-peso	Punteggio massimo
Proposte migliorative del servizio intese quali attività aggiuntive, ulteriori e innovative	Insufficiente punti 0	Max 9 punti
	Sufficiente punti 3	
	Ottimo punti 9	

D) Compartecipazione

Criteri di valutazione	Sub-peso	Punteggio massimo
Ampliamento dell'offerta: incidenza della compartecipazione rispetto all'importo finanziario messo a disposizione dal DS41 di €.184.612,80 per n. 60 doti (linea 2.2.) e per servizi/spese varie	Insufficiente punti 0 meno del 5%;	Max 9 punti
	Sufficiente punti 3 meno del 10%	
	Buono Punti 6 più del 10%	
	Ottimo punti 9 Più del 20%	

Nella valutazione della compartecipazione (lett.D), a parità di punteggio si terrà conto della maggiore compartecipazione proposta che dovrà essere obbligatoriamente resa dal partecipante a titolo gratuito, nell'ambito della progettualità in questione, e rendicontata con idonea documentazione che ne comprovi l'effettivo svolgimento.

L'offerta tecnica/progetto tecnico di cui all'allegato C), per un massimo di 5 pagine, dovrà essere redatta in modo chiaro e sistematico, tenendo conto dei contenuti delle tabelle suddette indicanti i criteri di valutazione, seguendo le singole voci ivi riportate e dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante o in caso di raggruppamento dall'ente capofila/mandatario.

8.4 Esiti della valutazione

Sono ammessi alla fase di co-progettazione gli ETS (in forma singola o associata) le cui proposte abbiano ottenuto almeno il **punteggio minimo di 30 punti**.

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali, formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata con apposita determina dal Responsabile del Settore 2 Servizi alla Comunità e alla Persona e pubblicata all'albo pretorio dell'ente a cui seguirà fase di co-progettazione.

9. SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

L'ETS selezionato quale **Ente Attuatore Partner (EAP)** degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriverà apposita Convenzione con la quale regolamentare l'attività di collaborazione.

10. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

11. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli ETS alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario E.Q. Responsabile Settore 2 Dott.ssa Nadia Vitale.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il **quinto giorno** antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla PEC: ds41@pec.comune.partinico.pa.it, contatto mail: nvitale@comune.partinico.pa.it

13. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo

Regionale, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

14. PRIVACY

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura, con esclusivo riferimento ai dati delle persone fisiche che agiscono in nome e per conto degli Enti del Terzo Settore concorrenti, è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). Il trattamento ha l'esclusiva finalità di consentire la verifica dei requisiti di ammissione, l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti e la corretta gestione del procedimento amministrativo di selezione, trovando la propria base giuridica nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico connessi alla selezione di partner di amministrazione condivisa ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del GDPR. Titolare del trattamento è il Comune di Partinico (PEC: protocollo@pec.comune.partinico.pa.it). Il conferimento dei dati identificativi e di contatto richiesti dalla procedura è obbligatorio per l'espletamento della stessa e la loro mancata o incompleta indicazione preclude la valutazione della proposta progettuale, determinando l'esclusione dal procedimento. In relazione ai suddetti dati, le persone fisiche interessate possono esercitare in ogni momento i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, rivolgendo apposita istanza al Comune di Partinico o direttamente al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) dell'Ente presso i contatti istituzionali Responsabile della Protezione dei dati Dott. Rosario Palumbo, PEC: ergon.servizioldpo@pec.it – tel: 091340837.

15. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati sono pubblicati sul sito web del Comune di Partinico che si impegna a promuoverne la massima diffusione.

16. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ALLEGATI:

- Allegato A: format “domanda di partecipazione”;
- Allegato A.1 Privacy;
- Allegato A.2 Protocollo d'intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale stipulato tra la Prefettura di Palermo e il Comune di Partinico;
- Allegato B: format “piano economico-finanziario”;
- Allegato C: offerta tecnica/progetto;
- Allegato D: schema convenzione da sottoscrivere per accettazione

L'Assistente Sociale
Ufficio Piano DS 41
Dott.ssa Antonella Lucchese

Il Responsabile Settore 2 e RUP
Dott.ssa Nadia Vitale

**Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ex art.3, comma 2,
D.Lgs.39/93*

Partinico, 14/09/2026